

Quel male oscuro che affligge le donne

Lella Menzio
Presidente di Telefono Rosa —
Torino

Ho letto con attenzione la pagina di *Repubblica* sulla depressione in relazione all'uccisione della figlia da parte di una madre di Volpiano. Importante! In fondo, denuncia la paralisi del sistema sanitario, la mancata presa in carico del problema, l'inefficienza della medicina di base e altro ancora (non per colpevolizzare i servizi di Volpiano, ci mancherebbe: questo è un fatto che purtroppo può accadere).

Però si aprono dibattiti: perché la depressione è donna? Perché lo è intorno ai 42 anni, quando normalmente non ci sono aspetti di maternità e la menopausa è ancora una lontana prospettiva? Base genetica? Può essere. Ma esiste anche un'analisi sociale (le casalinghe, le più colpite) come anche, forse, la mancata attenzione sui meccanismi che fanno scatenare la malattia e che la maggior parte dei medici affronta con banali psicofarmaci.

Penso che ci siano alla base sicuramente cause biologiche, insieme a quelle psicologiche e sociali. Però le neuroscienze dimostrano che attivazioni neuronali inadeguate, gli schemi disfunzionali, la trasmissione polipeptidica insieme con quella dei neurotrasmettitori sono elementi concreti e reali, modificabili in base all'esperienza del soggetto.

Con un'importante aggiunta: che la sede di diverse emozioni negative è nel cervello, organo che si riteneva fosse la sede solo delle funzioni motorie (non ha caso, il Telefono Rosa ha inserito l'approccio corporeo nei gruppi di sostegno per donne in stato di disagio).

Che scandalo i Giochi sotto tutela di Roma

Donato Malerba
San Francesco al Campo

Lascia letteralmente esterrefatti lo stato in cui si trova la programmazione delle opere per le Olimpiadi del 2006. È veramente scandaloso che il Piemonte, che vanta personaggi di primo piano nello zolo economico, programmazione, simboli dell'efficienza come Cavour, Einaudi, Bo-

NEL suo primo *Diario Minimo*, Umberto Eco scrisse tra l'altro «Il paradosso di Porta Lodovica», apprezzabile forse solo da chi viveva in quegli anni a Milano. Con un elenco di percorsi teorizzava l'impossibilità di raggiungere Porta Lodovica. Il tutto con un briciolo di rimandi a Borges, e a tentare di dirigersi verso Sud, o verso Nord, o verso Ovest, in una città con la struttura viaria più semplice del mondo. Provate ora a trovarvi per caso (o ad abitare) in piazza Carlina, e a tentare di dirigersi verso Sud, o verso Nord, o verso Ovest, in una città con la struttura viaria più semplice del mondo. Provate anche solo a raggiungere la «Porcata» (autorevole e sintetico giudizio del Prof. Vattimo) del parcheggio Valdo Fusi. Una piazza cui affluiscono otto strade ha una sola via d'uscita, collo di bottiglia. L'altra sera un'ambulanza ha fatto da tappo. Non sempre il percorso più breve tra due punti è la retta: talvolta è l'arabesco.

Renato Capra
Torino

MI DISSOCIO dalla lettera del signor Capra, così come dall'ingeneroso giudizio di Gianni Vattimo sul capolavoro artistico-architettonico che ingentilisce piazzale Valdo Fusi. La nuova viabilità che intrappola gli automobilisti nel quartiere è, in realtà, un moderno

nadè-Bottino. Guai, solo per citare alcuno, sia oggi sottoposta ai controlli romani.

L'alta velocità un lusso sciagurato

Antonio Tamburelli
Livorno Ferraris (Vc)

Tutte le volte che accendo il televisore su un notiziario regionale vedo annunciare o descrivere con toni trionfalistici opere pubbliche che dovrebbero portare ulteriore sviluppo nella nostra regione. Purtroppo questi, nel 99 per cento dei casi, sono strade, ferrovie od impianti con destinazione futura molto incerta, e su tutto questo avrei qualcosa da dire.

Sono un piccolo agricoltore della pianura vercellese e debbo confessare che mi si stringe il cuore ogni volta che sento queste cose; la nostra zona, come molte altre è col-

Eco, Borges e la «Porcata» da salvare

gioco di società ideato dall'amministrazione per dissipare l'immagine di Torino come città grigia e noiosa. Anche la trovata di rendere incomunicabili il primo piano del parcheggio sotterraneo con il secondo, fa parte di questo passatempo che mira a selezionare gli automobilisti più ingegnosi, sulla falsariga del «Trova l'errore» che da sempre appassiona i cultori di enigmistica. Pare addirittura che il progetto sia di Bartezzaghi.

L'idea, poi, di lasciar filtrare ettolitri di acqua piovana creando piscine naturali piani è in realtà un modo di rendere più vivibile il parcheggio: l'auto-

mobilita potrà approfittarne per una seduta di talassoterapia e, volendo, sistemare l'auto in corrispondenza delle infiltrazioni per un lavaggio rapido e gratuito. Lo stesso vale per i ghiaccioli che penzolano dai tetti: sono finalizzati a creare un simpatico effetto-montagna e a pubblicizzare, subliminalmente, le Olimpiadi invernali di Torino 2006. Semplicemente geniale, infine, l'idea di edificare una mega-baita nel bel mezzo di Torino, e proprio in una piazza dedicata a un cultore delle bellezze torinesi come Valdo Fusi. È la legge del contrappasso.

Restano inspiegabili, in questo caso esemplare di buona amministrazione, le proteste delle opposizioni e dei residenti, ancora prigionieri di vecchi e superati pregiudizi estetici. Dovrebbero ringraziare, invece. Che direbbero se il Comune avesse piazzato un trampolino da sci o una pista da bob? Qualcuno ha ricordato che ora la piazza con baita stona con i vicini Giardini Cavour e con l'Aiuola Balbo. Che problema c'è? Basteranno un paio di modifiche anche lì — un monumento allo stambecco nei Giardini e una statua della tamenell'Aiuola — e lo stile tornerà uniforme.

Poi, se proprio sarà il caso, l'assessore Sestero ha già promesso qualche aggiustamento: «Ma solo a fine lavori». È la stessa ricetta di Castelli per la controriforma della giustizia: prima fabbrica il mostro, poi eventualmente lo abbellisce.

tandem Berlusconi-Lunardi? Il modo di pensare dell'italiano medio è ormai diventato quello di un rincitrullito da computer che si lamenta sul giornale di dover impiegare «ben» 4 ore per effettuare il percorso Courmayeur-Milano nei weekend. Soddisfare esigenze del genere vuol dire sacrificare centinaia di ettari: per cosa poi? Una domenica a qualche centinaio di km da casa.

«Emergenza freddo» ci lavoriamo in tanti

Marvo Varvelli
Presidente dell'Associazione «Volontari Alpini di Protezione Civile»

In riferimento al progetto «Emergenza freddo» della Città di Torino, per dovere di correttezza nei confronti delle altre Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio

che collaborano all'esecuzione del progetto, si precisa che l'Associazione Volontari Alpini ha in questo ambito esclusivamente la funzione di capofila.

Il carico di lavoro necessario è equamente suddiviso anche tra le Associazioni: Croce Giallo Azzurra, Pro Civicos, Ordine di Malta, Subalpina, Radio Soccorso Torino, Ana-Setzione di Torino, Ciarly 6, Iter, Dimensione Piemonte.

Quel McDonald's sporca il quartiere

Corrado Montefalchesi
Presidente del Circolo Legambiente «L'Aquilone»

I cittadini abitanti in Borgata Frassati (via Pietro Cossa 280/293 ed interni) denunciano la situazione di sporcizia diffusa in tutto il quartiere, causata dai frequentatori del ristorante Mc Donald's.

Rilevano che detti frequentatori, asportati gli alimenti attraverso il Mc Drive, li consumano nei luoghi più disparati del quartiere gettando ovunque contenitori e residui degli alimenti con evidenti problemi igienici e di decoro.

Chiedono che al Ristorante Mc Donald's venga revocata l'autorizzazione a somministrare gli alimenti attraverso il Mc Drive.

Scuola e religione niente ingerenze!

Federico Vana
Circolo culturale «Bertrand Russel»

Desidero aggiungere alcune cose all'articolo del 24 novembre di Vera Schiavazzi e Rita Cola «Qual vescovo mite che ora difende i gay», dove viene riportato... «vedersi vietare l'ingresso... scuola elementare di Agliè».

Il Preside non ha proibito, come sua iniziativa, al vescovo di visitare la scuola, ma ha solamente applicato la normativa vigente (sentenza del Tar Emilia Romagna n.250/93). Quindi il preside ha solamente fatto il suo dovere.

Certo, in una Italia di Vaticano-dipendenti è difficile far valere i diritti della scuola pubblica. Non credo che il vescovo non conosca certe normative. Perciò i preti devono solamente dire la messa e spiegare ai fedeli il Vangelo. Niente ingerenze. Ai suoi tempi bastò un Cavour, ai tempi attuali ce ne vorrebbero almeno cento!

La Repubblica

VENDITE IMMOBILIARI DEI TRIBUNALI DI TORINO, AOSTA E ASTI

Domenica 5 dicembre 2004

tutti gli annunci li trovate su: www.entietribunali.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO SEZIONI ESECUZIONI IMMOBILIARI

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" Torino
c.so Vittorio Emanuele II n. 130 - scala C piano 4°
Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 1071/03 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del **12 gennaio 2005 alle ore 9,00** davanti al G.E. Astuni
Descrizione dei beni
Comune di Brozolo - Via Buggialli n. 1 N.C.E.U. - F. 11 n. 172 cat. A/8. Torino, il 24 settembre 2004

IL CANCELLIERE
DOTT.SSA BRUNELLA MAGNANI

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 540/04 è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del **12 gennaio 2005 ore 11,30** davanti al G.E. dr.ssa Mancinelli
Descrizione dei beni
Comune di S. Gillio via Alfieri n. 57 N.C.E.U. fg. 4 n. 114 sub. 17 - ctg. X; sub 35 ctg. X
Quota di proprietà di 1/2.
Torino, il 2/11/2004

IL CANCELLIERE
DOTT.SSA BRUNELLA MAGNANI

TRIBUNALE DI AOSTA

UFFICIO FALLIMENTI - CESSIONE D'AZIENDA CON INCANTO

Si rende noto che nel **FALLIMENTO FELETTI** n. 7/2004 Curatore Dott. Leonardo Marta con studio in Torino, Via Morghen n. 33, tel. 011-745.551, il Giudice Delegato Dott. Ferdinando Buatier De Mongeot ha disposto la vendita con incanto per il giorno **15.12.2004 alle ore 9,30** della seguente azienda: UBICAZIONE: Pont Saint Martin (AO). DESCRIZIONE: Fabbrica di cioccolato proprietaria di marchi noti nel settore della produzione e distribuzione di cioccolato e dolci, tra cui il marchio «FELETTI», proprietaria di impianti e attrezzature specifiche per la produzione e confezionamento di cioccolato, nonché di un complesso immobiliare di circa mq. 6.500, consistente su un terreno con superficie catastale di circa mq. 26.000. **PREZZO BASE** Euro 1.310.000,00. Aumenti minimi: Euro 10.000,00. L'aggiudicatario dell'azienda si impegna, a far tempo dalla data di aggiudicazione definitiva dell'azienda, ad assumere n. 8 dipendenti della FELETTI 1882 S.p.A. e in fallimento in forza alla data della dichiarazione di fallimento. **DEPOSITI PER CAUZIONI:** L'offerta dovrà essere presentata almeno 2 giorni prima dell'incanto, presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Aosta, mediante istanza in bollo di Euro 11,00 diretta al Giudice Delegato, allegando all'istanza assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento per un importo pari al 25% del prezzo base (di cui il 15% a titolo di presumibili spese di trasferimento, ed il resto a titolo di cauzione). Il prezzo di aggiudicazione e le spese di trasferimento dovranno essere versati presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Aosta entro e non oltre 60 giorni dalla data di aggiudicazione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento. **ALTRE NOTIZIE:** Gli atti relativi alla vendita devono essere consultati presso la Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Aosta.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nell'esecuzione n. 384/03 R.G.E., il notaio delegato ha disposto la vendita con incanto di immobile in Torino, via Baretti n. 8:
- al piano quarto (5° f.t.): **alloggio** "5" composto di corridoio, soggiorno, tre camere, cucina e doppi servizi confinante con via Belfiore, appartamento n. 3, vano scale, cortile, stabile di via Belfiore n. 18;
- al piano soffitte: soffitta "1" confinante con corridoio comune, soffitta 2, aria verso cortile;
- al piano sotterraneo: cantina "1" confinante con cantina 3, corridoio comune, cantina 2, cortile.
Dati catastali: Foglio 189, Numero 145, subalterno 22, z.c. 1, cat. A/3, classe 3, vani 6,5, rendita Euro 956,74.
La vendita avverrà al **prezzo base** di Euro 200.200,00, con aumenti minimi di 2.000,00 Euro, presso il notaio delegato in Torino via Avogadro 16 il **14/10/05 ore 15,00**. Per partecipare all'asta depositare presso il notaio delegato, entro le ore 12,00 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati «Notaio Luigi Migliardi» di importo pari complessivamente al 25% del prezzo base (15% presumibili spese trasferimento, 10% cauzione).
Saldo entro: 30 gg. per importo spettante ad istituto mutuante, 60 gg. per residuo prezzo. Spese e cancellazioni di formalità pregiudizievole a carico dell'aggiudicatario.
Per informazioni tel. 011/545858.

NOTAIO DOTT. LUIGI MIGLIARDI

011.55.27.511 **MANZONI**

Tutte le domeniche
su La Repubblica Torino

L'appuntamento
con la Vostra
nuova casa.

I migliori affari immobiliari li trovate
solo su SPAZIO CASA e
nelle VENDITE IMMOBILIARI DEI
TRIBUNALI DEL PIEMONTE

MANZONI 011.55.27.511

Per ricorso di morte presunta di Clerin Diego nato il 27.11.63 residente ad Issogne Loc. Perruchon, 17 scomparso nell'incidente natatorio occorso in Viverone (BI) il 7.8.94: chi avesse notizie dello scomparso deve farle pervenire al Tribunale di Aosta entro sei mesi da oggi.

TRIBUNALE DI ASTI

ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 76/96 R.G. Promossa dal **Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.** Il Notaio Cantamessa Dott.ssa Marilena AVVISA che presso il suo studio in Asti Via Massimo D'Azeglio n. 42 il giorno **21 dicembre 2004 ore 15,30** procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili. L'incanto avrà luogo in **DUE lotti: Lotto 1)** Per intero In ASTI Via Prandone n. 1, angolo C.so Alfieri - Alloggio al terzo e quarto piano facente parte di fabbricato condominiale così composto: soggiorno, cucina, una camera, due servizi igienici, disimpegno, ed attraverso ballatoio accesso ad ampio terrazzo scala interna che conduce al piano mansardato composto da tre locali di sgombero e disimpegno; confinante con Via Prandone, cortile comune, C.so Alfieri - sgombero al piano interrato confinante con: corridoio comune, altra cantina, muro contro terra. Detto fabbricato risulta censito al Catasto Fabbricati come segue: F.A.T/77 N. 624 sub. 17 Via Prandone n. 1 piani 3-4-5, Cat. A/3, cl. 2 vani 5,5 Rendita Catastale Euro 369,27. **Lotto 2)** Per la Quota di 2/21 In ASTI - Via Fiammiferai n. 10 - Alloggio al primo piano facente parte di fabbricato condominiale così composto: Ingresso, soggiorno, cucina, n. 4 camere, bagno, corridoio, ripostiglio confinante con cortile comune su due lati, scala condominiale ed altra proprietà. - Cantina al piano sotterraneo Il tutto censito al Catasto Fabbricati come segue: F.A.T/52 N. 640 sub. 9 Via Fiammiferai n. 10 piano 1, Cat. A/3 cl. 2, vani 7,5 Rendita Catastale Euro 503,55. Per la quota di 2/42 In Comune di Asti - C.T. F.55 n. 280 seminativo cl. 3 di catastali are nove e centiare sessanta R.D. Euro 3,97 R.A. Euro 2,97; confinanti coi mappali n.ri 157, 282, 201, 141 e n. 270. **LOTTO 1) Prezzo base** Euro 193.700 Offerte in aumento Euro 5.000 **LOTTO 2) Prezzo base** Euro 10.324 Offerte in aumento Euro 500 Il terreno posto in vendita ricade in zona agricola. Gli offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno presentare al Notaio precedente personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore 12,00 del giorno precedente l'incanto, domanda in bollo accompagnata da due distinti assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso Notaio: per il lotto 1) cauzione di Euro 19.370,00 e deposito di Euro 29.055 per il lotto 2) cauzione di Euro 1.032,40 e deposito di Euro 2.581. Il compenso dovuto al Notaio Delegato per le operazioni successive all'incanto, ai sensi della L. 302/98 sarà a carico dell'aggiudicatario. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, consultabili presso lo studio del Notaio M. Cantamessa Via M. D'Azeglio n. 42 Asti Tel. 0141.595153.

IL NOTAIO DELEGATO CANTAMESSA DOTT.SSA MARILENA